MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0582

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

<u>Collocazione:</u>

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Ms. Joppi

582

Elenchi di parrochi
di

Moruzzo – Pozzuolo – Nimis

S. Pietro dell'Isonzo – Buia

Tarcento – Porpetto – Trivignano

Codroipo – Malisana – Dignano

Tolmezzo – S. Daniele – Buttrio

Venzone – del Carmine e S. Pietro d'Udine

Dall'archivio Vaticano
alla Bibl. Arcivesc.le Ud.

Parrochi di Codroipo

1243 Berdoldo

1290 Milano

1327 Nicolò di Pordis

1356 Martino di Lentomisch

1372-84-1400 Giovanni di Parma q.m Maestro Guidone di Parma

1446 Giacomo de' Graminej

1463 Giovanni di Maniago

1497 Lionello de' Lionelli

1503 Bortolomeo de Ronchis Canonico di Venezia

1542 Domenico de' Benedictis

1591 Luigi Aloiseo

1620 Domenico Aloiseo

1640 Gio. Paolo Roda

1656 Gio Francesco Roda

1696 Pietro Locadelli

1700 Valentino Candolo.

ms Joppi 582

Serie dei ~~Rettori~~ ~~Parrochi~~ Pievani e Rettori

Pieve di Trivignano — memorie dell'

Memorie
dei Vicari e Pievani di Trivignano

Serie dei ~~Vicari~~ Pievani e Rettori
Della Pieve di S. Teodoro di Trivignano
~~Dedicata~~ offerta

Pieve di Trivignano — memorie dall'
Archo Arcive d'Ude riunite da P. Ferdo Blasigh Vice-Cancellre 1875.

1498. I Decani di Aqa Valvolta vendevano il diritto di quartese per somme determinate — In cui vi sta una parte di processo in causa scissione di quartese fra certi della Porta eredi di un Decano di Aqa della Porta e il Capitolo di Aqa al tempo che era Decano Doimo di Valvasone 1498
(Vegg. in Curia — Chiesa della Diocesi).

1577. Verso questa epoca (era pievano Pompeo Pacis) il Pittore Ascanio Comini deve aver lavorato nell'arte sua nella Chiesa di Trivignano; ma non si potè rilevare se d'affreschi o di pitture ad oglio. (atti di Curia)

1687–1724. Note ritrovate in Curia Arcive, che riferiscono all'epoca del Pievano di Trivigno Bertoli (dal 1687 al 1724)

Nella Chiesa di Trivigno vi erano i seg. altari
1. Altar maggiore S. Teodoro
2. B. V. del Rosario
3. S. Isidoro e S. Antonio
4. S. Andrea
5. S. Franco ed altri Santi del nob. Sig. Franco Gallici

Chiesa campestre — S. Michele

Chiesa di Clauiano con tre altari
della B. V. S. Giuseppe e S. Valentino
e di S. Nicolò

Chiese campestri di Clauiano S. Marco
S. Martino

Chiesa di Salmicco a parte imperii dedica a Santa Maria Maddalena
con altri tre altari di S. Leonardo
e S. Nicola da Tolentino

---

pievano
pievano
padriar.
pievano comm.
Pace.
pievano comm.
pievano —
veltidura.
pievano resi.
piev.
piev.
piev.
piev.
di Tomba piev.
piev. e vic. for.
vic. for.
piev. e vic. for.
Dottore Arcano piev.
Batta
piev. e vic. for.
Trivignano pievano
in Carnia piev.
piev.
di Trivignano
Catta
alla sacristia
Dottore
vicario

Ms. Jopp. 582

a Mellarollo Chiesa di S. Bortolomeo

a Merlana Chiesa di S.ta Catterina
con altro Altare dedic.to a S. Biagio

(N.B: ora all'altar maggiore vi sono due statue lapidee di S. Biagio e di S. Lorenzo.

Nel 1686 la Parocchia di Trivignano governata dal Pievano Soardi fu visitata dal Vesc.o Emoniese (Cittanova d'Istria) Mons.r Nic.o Gabrieli e relativa a tale visita trovasi la nota delle Chiese di:

S. Martino campestre
S. Giorgio di Clavjano
S. Marco Campestre (e nel giorno sacro a d.o Santo andava a celebrare il Pievano di Chiopris)
S.a Catterina di Merlana
S. Bortolomio di Mellarolo.
– S. Michiele campestre
– Chiesiola della Madonna al Cimitero di Trivignano, la quale fu benedetta nel 1685 dal Conte Celso di Prampero, quel medesimo che visitò la parocchia nell'anno 1681.

Nei Catastici antichi Diocesani non trovasi ne Palmada ne Salmicco – forse che appartenessero alla Pieve di Ajello)

Pieve di Trivignano

1310 - Presb. Paxius Vicarius in Plebe Trivignani
(Not. Melioranza - Bibl. Civ. d'Ud.e)

1334 (senza mese e g.no) Il Decano di Aq.a Guglielmo, Conservatore del Pat.o in sede vacante, stabilisce che il Vicario della Pieve di Trivignano sia perpetuo, ne possa rimuoversi dal Pat.ca d'Aquileja
(Gubertino da Novate Canc. Pat.le - Orig.le Bibl. Civ.a Ud.e)

1359. 4 Luglio - Udine nella Curia Pat.le - Il Vicario, ossia Pievano di Trivignano D. Alessandro Portico concede al Commune di Claujano di eleggersi il cappellano - era allora cappellano D. Domenico Tosone
(Ex Regestis Curiae Aquil.s - copia sincrona pergamina=cea nel Museo Civ.o d'Ud.e).

1324. 18 Xbre. Udine. Il Card.e Pietro Colonna loca le prebende e benefizj che aveva nel Friuli, fra cui la pieve di Trivignano, per 20 Marche di denari Frisacchensi all'anno. (Manzano Annali Friulani ad annum).

1422. Nel Catastico delle Pievi 1422
Trivignanum Plebs, tribuendur filiales
Claughianus
Merlana
Merdariolo
Chiapris
Visconum
Medinzza

N.B. In questo Catastico non accennasi a Jalmicco e alla sua chiesa di S.a Maria Maddalena ove eravi un cappellano - Jalmicco era diviso da un rivolo di Brentano - la parte di qua del rivolo ove era la Chiesa era inclusa nella Pieve di Trivignano - l'altra parte era soggetta

al Parroco di Palmada - Il Cappellano serviva a tutto il paese: ma la parte di cura spettante al Parroco era esercitata ciascuno per la quota dei due Pievani di Trivignano e di Palmada.

Nel 1782 essendo Salmicco ex parte Imperii, Giuseppe II riformatore tolse al suo villaggio di Salmicco l'ingerenza di Parrochi soggetti al Dominio veneto e curò l'erezione in Salmicco di un cappellano curato indipendente - tale condizione durò fino al 1819 quando si fece il Parroco Muloni a rivendicare quella Frazione - Ma quelli di Salmicco abituati alla indipendenza tanto fecero presso la curia Udinese che in fine ottennero l'erezione della propria Chiesa a Parocchia ciò che avvenne nell'anno 184??

Nel Vol 13 Ser. IV dell'Archivio Capit. Ud.
Atto del 2 Xbre 1328 in cui leggesi della Pieve di Trivignano dicto unite Decanatui Aquilejensi e vi è altresì la seg. Bolla di instituzione:

1377. 27 Giugno - Utini - Giorgio de Tortis de Papia Decanus Aquil.s Dilecto nobis Pre/b. Joanni qm Andree de Charandis Aquil.s Diocesis salutem - Avendo saputo che il Vicariato della Pieve di S. Teodoro di Trivignano di cui spetta la collazione al Decano d'Aq.a, era vacante per la morte dell'ultimo di Pre Oderico ulto Vicario, conferisce il Vicariato stesso al d.o Gio. de Charandis e lo investe per fimbriam nostre varnachie (mantellone)... tibi usque nostrum beneplacitum, ut permittatur, plevarie committendis

Serie dei ~~Rettori~~ ~~Parrochi~~ Pievani e Rettori
della Pieve di S. Teodoro di Trivignano
~~dedicata~~ offerta
al Molto Rev: D. Giovanni Valerio Parroco
nel fausto suo ingresso alla detta Pieve
~~Dicembre 1879~~
1 Febbraio 1880

1292 Ambrogio pievano

1293 Ermanno detto Marino ~~pievano~~

1310. Paseo vicario

1322 Pietro Colonna cardinale ~~pievano~~ commendatario

Giovanni vicario

1326 Bertolo Pane romano ~~pievano~~ commendatario

Giovanni sud. vicario

1337 Andrea vicario pel Capitolo di Aquileja

1346 Leonardo di Povoletto ~~vic. capitolare~~ vicario capitolare

1360 Giovanni vic~~ario~~ capit~~olare~~.

1368 Odorico vic. capit.

.... Francesco di Pozzuolo vic. capit.

.... Giacomo di Conegliano vic. capit.

1401 Martino di Campoformido vic. capit.

1406 Simone di Campoformido vic. capit.

1443 Leonardo vic. capit.

1464 Giovanni vic. capit.

1480 Domenico rettore.

1485 Cristoforo di Lachello vercellese vic. capit. perpetuo.

1502 Fra Lucillo camaldolese veneziano, rettore.

1506 Gio: Maria de Flocchis canonico di Ravenna e notajo, rettore.

1512 Michiele Mulzit di Portole, istriano notajo, officiante. ~~nella pieve e villa~~

1517 Gio: Batta Lilliano Canonico di Cividale ~~pievano~~

1539 Gio: Francesco de Rubeis qm Giovanni Vid. di Buzano, fu can.o di Cividale e Vescovo Aurense.

1548 Francesco ~~Quintavalle~~ di Buzano, officiante

1551 Gaspare de' Consorti e Gio: Batta Fabriani, vicepievani

1562 Domenico Tosoni di Clanjano vicepievano

1566 Girolamo nob. de Rubeis ~~udinese~~ qm Sergio di Cividale can.o di Cividale e ~~pievano~~ di Trivignano.

1568 Luca Bisanzio vescovo di Cattaro pievano ~~parroco~~ commendatario.

1575 Onofrio Canacio fiorentino ~~parroco~~ cappellano patriarcale, ~~parroco~~ pievano.

1577 Pompeo Pace di Pesaro auditore patriarcale, ~~pievano~~, e suo vicario

Domenico Tosoni di Claujano

1584 Paolo Bisanzio vescovo di Cattaro parroco commendatario e vicario il sud.o Tosoni

1587 Giacomo nob. Bisanzio di Cattaro parroco ~~annullata~~ per irregolarità l'investitura

1588 Gio: Batta Turello di Bicinicco parroco residente, come pure li successivi.

1599 Giulio Agresta udinese parroco.

1621 Tomaso del Bene di Sacile parroco

1630 Giacomo del Bene di Sacile parroco.

1659 Paolo nob. Soardi can. di Udine parroco

1687 Giacomo Bertoli di Mereto di Tomba parroco e vicario foraneo.

1724 Giuseppe Bulfoni di Colugna parroco e vic. foraneo.

1735 Carlo Vit di Reana par. e vic. foraneo.

1758 Valentino Peruzzi di Buttrio par. e vic. foraneo

1783 Carlo Maria Federicis di Rive di Arcano par. e vic. foraneo

1800 Girolamo Muloni di Orsaria par. e vic. foraneo

1827 Giuseppe Nalaloni di Gra-pignano parroco.

1856 Cristoforo Romano di Sezza in Carnia, parroco.

1880 Giovanni Valerio di Udine parroco.

[illegible]

Serie dei Pievani e Rettori della Pieve di S. Teodoro di Trivignano

1292 Ambrogio pievano
1293 Ermanno detto Manino pievano
1310 Pasio vicario
1322 Pietro Colonna cardinale pievano commendatario
Giovanni vicario
1326 Bertolo Pane romano piev. comm.
Giovanni sud. vicario
1337 Andrea vicario pel capitolo di Aquileja
1346 Leonardo di Povoleto vic. capitolare
1360 Giovanni vic. capit.
1368 Odorico vic. capit.
.... Francesco di Pozzuolo vic. capit.
..... Giacomo di Conegliano vic. capit.
1401 Martino di Campoformido vic. capit.
1406 Simone di Campoformido vic. capit.
1430 Luca q.m Bortolomeo di Barletta officiante.
1443 Leonardo vic. capit.
1464 Giovanni vic. capit
1480 Domenico rettore
1485 Cristoforo di Lachello vercellese vic. capit. perpetuo.
1502 Fra Lucillo camaldolese di Venezia rettore
1506 Gio. Maria de Flocchis canonico di Ravenna e notaio, rettore
1512 Michiele Mulzit di Portole istriano, notajo, ~~officiante~~.
1517 Gio. Batta Lilliano canonico di Cividale, pievano
1539 Gio. Francesco de Rubeis ~~[illegible]~~ can.co di Civid.e pievano
1548 Francesco Quintavalle di Burano, officiante.
1551 Gaspare de Consorti e Gio Batta Fabriani, vicepievani.
1562 Domenico Tesoni di Chiujano vicepievano
1566 Girolamo nob. de Rubeis ~~[illegible]~~ di Cividale pievano.
1568 Luca Bisanzio vescovo di Cattaro pievano commendatario
1575 Onofrio Canacio fiorentino cappellano patriarcale, pievano comm.
1577 Pompeo Pace di Pesaro auditore patriarcale pievano comm.
Domenico Tesoni vicario per il Pace.
1584 Paolo Bisanzio vescovo di Cattaro pievano comm.
Domenico Tesoni sud. vicario
1587 Giacomo nob. Bisanzio di Cattaro pievano — annullata per irregolarità l'investitura.
1588 Gio Batta Turello di Bicinico pievano residente, come pure li successivi.
1599 Giulio Agresta udinese piev.
1621 Tomaso del Bene di Sacile piev.
1630 Giacomo del Bene di Sacile piev.
1659 Paolo nob. Soardi can. di Udine piev.
1687 Giacomo Bertoli di Mereto di Tomba piev. e vicario foraneo
1724 Giuseppe Bulfoni di Colugna piev. ~~e vic. for.~~
1735 Carlo Vit di Reana piev. e vic. for.
1758 Valentino Peruzzi di Buttrio piev. e vic. for.
1783 Carlo Maria Federicis di Rive d'Arcano Dottore piev. e vic. for.
1800 Girolamo Muloni di Orsaria piev. e vic. for.
1827 Giuseppe Madaloni di Grupignano pievano
1856 Cristoforo Romano di Sezza in Carnia piev.
1880 Giovanni Valerio di Udine piev.

Adì 1° Maggio 1880 consegnato un esemplare vitreo in cornice della presente alla Canonica di Trivignano
Tessi Antonio

ed altro esemplare simile in cornice consegnato alla sacristia di Trivignano.

[illegible]

Memorie
relative ai Vicari e Pievani
di Trivignano
raccolte e coordinate
dall'attual pievano D. Cristoforo Romano
nell'anno 1875.

[illegible]

1304 D. Hermannus dictus Marinus Plebanus Trivignani

I sudetti si trovano annotati in un registro in forma d'indice nell' Archo Capitre di Udine

1310 Presb. Pasius Vicarius in Plebe Trivignani

1311 D. Guido qm Janello di Manzano Canco di Cividale aveva in rendita la Pieve di Trivignano dal Card. Pietro Colonna

1322 ~~P. Josephus Vic. in Trivig.~~
Petrus Cardinalis Columna Plebanus Trivignano

1327 D. Bertolus Panis de Urbe Plebanus Trivignani

ab anno
1322 - 36 P. ~~Josephus~~ Joannes Vic. Pleb. Trivigni (1)

1326, 20 maggio. Il papa Giovanni ... accorda la Pieve di Trivignano a Bertoldo Pane, vacante per la ~~morte~~ di Pietro Cardinale di S. Angelo; Regesti delle bolle di Avignone. Mss. Font. S. Daniele

1337 D. P. Andreas Vic. Pleb. Trivigi

~~(1336) Presb. Joannes~~

(1) È incerto se fosse Vicario della Pieve trovandosi nel Catapane della Chiesa a p. 16 = Anno Dni 1336 obiit in Xto Presb. Joannes =.

1348 Presb. Leonardus de Povoleto

Come sopra trovandosi nel Catapane p. 32 = Anno Dni 1348 obiit in Xto P. Leonardus de Povoleto

1360. P. Joannes Vic. Eccle Triviguani

Nel catapane a p. 45 = Anno Dni 1360 Ob. in Xpo P. Joannes Vic.s hujus Eccle =

1368. P. Odricus Vic.s in Trivignano

nel libro istromenti a p. 2 e 3 figura teste in atto del 1368 e nel catapane a p. 23 trovasi = Ob. in Xpo P. Odricus Vic.s in Trivignano = senza data.

.. .. P. Franciscus de Pozolo

Nel catapane a p. 21 leggesi = Ob. in Xpo Vida mater P. Francisci de Pozolo = senza data.

..... P. Jacobus de Conegliano Vic.s in Trivignano

In d.o catapane p. 26 = Ob. in Xpo Maria filia Jo. Baptte de Conegliano et soror P. Jacobi Vicarii in Trivignano = senza data, e parim.te senza data a p. 24 = Ob. in Xpo Armellina mater P. Jacobi = .

1401. P.e Martinus de Campoformido Vic.s S. Theodori de Trivignano

Nel catapane istesso p. 10 è l'atto d'una morte = Ob. in Xpo P. Martinus Vic.s Ecte S. Theodori de Trivignano, qui fuit de Campoformido Anno Dni 1401.

1406. P. Simon de Campoformido

In catapane a p. 7 = Anno Dni 1406 ob. in Xto Margarita mater P. Simonis et uxor Joannis de Campoformio =.

1443 P. Leonardus Vic.s Trivig.

Nel catapane a p. 1 figura il sudescritto Vic.o quale testimonio in un testamento.

1464. P. Joannes Vic. Trivignani

Nel catapane a p. 5. è ricordato come teste d'un testamento scritto per mano di P. Antonio de Sicilia palermitano officiante in Palmada.

1480-85 P. Dominicus = veggasi sotto =

~~... di questo fino del ...~~ P.[26]

1485. P. Christophorus de Lachelle Vercell.s Dioecesis de Pedemonte Vicarius perpetuus capitularis

Si hanno notizie certe di questo Vic. nel Catapane a p. 26 e 41 e nel libro Istromenti nell'atto 6 Aprile 1495 si denomina Vic. perpetuus Decani Aquil.s R.mi ~~Dni Dognini de~~ Valvasone.

È in a~~tto della curia~~ ... xv Feb. 1499 leggesi = P. Xfonus de Pedemontibus Vic. perpetuus Ecte S. Theodori de in Trivignano, que est caput Plebis et annexaram institutus fuit ante annos circ. 14 per Decanum Ecte Aq.s cui est unita dicta Plebs = Protocolli Patr.li ad annum.

1483 Presb. Dominicus Rector Plebis Trivignani.

1502 Frater Lucillus de Venetiis, Ord. Camaldul. Familiaris Card. et Patr. Aquil. è mandato da questo a reggere la Pieve di Trivignano. Protocolli Patr.

1506. P. Joannes Maria de Flocchis Rector Ec. S. Theodori.

Nel libro Istromenti a p. 39 è registrato il testamento di Donna Maddalena moglie di Pietro Sclavi di Trivignano scritto per mano del Flocchis il quale si denomina Can.o Ravennate e Rettore di S. Teodoro di Trivignano. Nel catapane pure trovasi il transunto di d.o testamento a p. 43 dove dicesi scritto = manu mei Joannis de Flochis notarii et rectoris dicte parochialis Ecte sub die 3 9bris 1506.

1512. P. Michael Malzit, dictus Notarius de Portale, Emoniensis Dioecesis officians Trivignani.

Nel libro degli Istromenti a p. 19. 21. 24 il contrascritto in atti notarili.

1517 Rev.do Battista Lilliano Can.o di Cividale investito del beneficio della Chiesa di Trivignano

1517. 16 agosto Udine – Presentazione a Matteo notajo di lettera del Rev.mo Card. Domenico Grimani de' 9 agosto 1512 colla quale ordina al Rev. Pre Michele di Portole Diocesi di Emonia (Cittanova d'Istria) officiante nella Chiesa di Trivignano di dare il possesso al Rev.o Battista Lilliano Can.o di Cividale del Beneficio della Chiesa di Trivignano; quale notajo glielo dà colle solite formole per procura di ser Gio: Antonio Lilliano padre dell'eletto.

(V. Notariorum Vincenti Joppi f. 8 verso tine)

dal 1512 al 1529 da lui rogati si denomina e si sottoscrive = Ego Presb. Michael Mulzit de Portulis Emoniensis Dioecesis I. A. Notarius et ad presens Officians in Villa et Plebe Trivignani. E nel cadapone a p. 18 leggesi firmato = Ego P. Michael supranominatus Notarius scripsi etc. =

1548. P. Franciscus Quintavalle de Buzano, officians Trivignani.

Nell'istromento 14 7bre 1553 rogato dal controscritto trovasi la di lui sottoscrizione così espressa = Ego P. Franciscus Quintavalle publ.s Apos.ca auctoritate Notarius, officians Trivignani. E negli istromenti 23 8bre 1548 e 20 Xbre 1548 rogati dal Notajo Nicolò de Lupa di Feltre si rileva che il Quintavalle era officiante in Trivignano – Il Lupa era prete ed officiante in Visco nel 1553, come dal libro Istromenti p. 33.

Un libretto di minute del Lupa trovasi nella canonica di Trivignano.

Con atto poi 20 Xbre 1555 il Quintavalle fu investito della Cappellania curata di S. Pietro di Malisana da Luca Bisanzio Ves.o di Cattaro, suffraganeo e Vic.o gen.le del patriarca di Aquileja.

Morì il Quintavalle nel 1557 come da atti nella curia udinese.

1551 Presb. Gaspar de Confortibus et Presb.
Baptista Fabriani Viceplebani Plebis
Trivignani.
1562 Presb. Dominicus de Clauglano substitutus D. Presb. Gaspar infirmi. — | Protocolli Pett.
1566 D. Hieronymus de Rubeis Plebanus
seu Rector Ecclae S. Theodori de Trivi=
gnado.

1568 Luca Bisanzio Epus Catharensis
Can.s Cividatensis, Vic.s gen.lis Patr.
Aquilegiensis plebanus seu rector.

Con atto seguito adì 30 Aprile 1568
il Ves.o Luca Bisanzio permuta il
canonicato e la prebenda che posse=
deva in Cividale col beneficio par=
rocchiale di S. Teodoro di Trivignano,
essendo Plebanum seu Rectorem
Girolamo de Rubeis. La permuta
seguì per procura, facendo cioè
pel Ves.o Pietro Calderario causidico
di Udine – nella bolla di conferi=
mento al de Rubeis del canonicato
e prebenda di Cividale, lo si dice
nella intestazione Plebano seu Vicario.

1575 P. Onuphrius Canacius de
Florentia plebanus

Era questo sacerdote cappellano
e famigliare del Patriarca. Essendo
già in vigore nella diocesi aquilejese
il concilio di Trento, i cui decreti

Ms. Joppi 582

nella maggior parte erano stati pubblicati prima del 1570: Onofrio Canacio sostenne forse tra i primi l'esame canonico - Egli solo era l'aspirante e nel gno di lunedi 28 Marzo 1575 Angelo Marchesino bolognese Pievano di S Pietro dell'Isonzo presentava al Vic° Genle le lettere del Patra Grimani 23 Marzo, che conferivano ad Onofrio Canacio il benefizio di Trivignano. Come avveniva a quei tempi il revdo Canacio era prima investito del benefizio di Malisana. Il Canacio fu l'immediato successore del Ves° Bisanzio, poiche nell'atto di possesso spirituale e temporale è detto = per obitum revi in Xto Pris Dni Luce Bisanthii ultimi et immediate Plebani.

1577. D. Pompejus Pacis de Pesaro plebanus.
P. Dominicus Tosoni de Clausano Vicarius.

Era il Paceauditore patriarcale e fino dal 1572 era stato investito del benefizio di Sa Maria la Longa. Nel 1577 vi rinunzia e con lettere 23 Luglio anno stesso datate da S. Maria Formosa di Venezia il patr. Gio: Grimani lo investe del benefizio di S. Teodoro di Trivignano.

Seguirono quindi gli atti di investitura e possesso – e quale officiante e Vicario amministratore fu deputato il sacerdote Domenico Tosoni di Simone di Clausano (ibidem officiantem).

1584 D. Paulus Bisanthius Epus. Catharensis Vicarius Genlis patriarchalis Rector seu perpetuus commendatarius.

Il pontefice Gregorio XIII conferisce il benefizio parocchiale di Trivignano a Paolo Bisanzio Vesc.o di Cattaro e Vicario generale come Commendatario, perocchè viene indicato nella bolla pontificia il Bisanzio quale = Rectoris, seu perpetui Commendatarii =

Nel Venerdì 12 8bre 1584 Mattia Croatto rettore della Chiesa di Lumignacco viene a prendere possesso del benefizio quale procuratore del Vesc.o Paolo Bisanzio.

Morì questi nel Febb.o 1587.

È a ritenersi che durante la commenda di Paolo Bisanzio abbia amministrato la pieve il sacerdote Domenico Tosoni di cui sopra.

1587 D. Jacobus Bisanthius clericus Catharensis plebanus electus.

Adì 20 Febb.o 1587 fu indetto l'esame pel concorso alla parocchia di Trivignano. Tre sono i concorrenti, Giac.o Bisanzio chierico di Cattaro, Gio.Batta Turello di Bivinicco e Pre Tomaso... di Colloredo di

Ms. Joppi 582

Prato. Come sufficiendiar viene eletto, dichiarato idoneo ed investito del benefizio Giacomo Bisanzio dal Vicario Generale Gio Nic° d'Arcano Can° di Aqª.

Questo conferimento non ebbe però il suo effetto canonico, forse perchè essendo l'ult: mo investito morto in Febbrajo e quindi nel mese riservato alla Santa Sede, spettava al Sommo pontefice la provvisione.

E diffatti nella bolla di Sisto V che conferisce il benefizio al successore Turello si legge = nullusque de illa (parocchia) preter Nos hac vice disponere potuerit sive possit =.

1588. P. Joannes Bapt. de Turellus de Bicinicco plebanus.

Adì 29 8bre 1587 nuovo esame di concorso per Trivignano, in cui viene eletto il sacerdote Turello, al quale venne conferito il benefizio colle lettere aptiche di Sisto V in data 4 marzo 1588. Fu immesso nel possesso spirituale e temporale il g.no 4 Luglio 1588. Nella bolla pontifizia dicesi vacante il benefizio per morte dell'ultimo ed immediato investito Paolo Bisanzio.

Morì il Turello nel Marzo od Aprile 1598.

1599. P. Julius Agresta utinensis plebanus.

Con decreto 4 Maggio 1598 il sacerdote P. Gio: Mattaloni di Mellarolle viene nominato economo della vacante parocchia di Trivignano. Nel g.no di

Lunedì 8 Giugno anno sud° si tiene l'esame dei cinque concorrenti; fra i quali viene preferito il sac. Giulio Agretta cui si rilascia ampio certificato di idoneità.
Con bolla pontificia di Clemente VIII del 1600 viene conferito canonicamente il beneficio al medesimo Agretta.

Nel vol V. Collationum dell'Arch° patriarcale, ora arcivescovile, in data 14 Marzo 1600 trovasi registrato l'atto con cui Giulio Agretta presenta le lettere Ap.liche che gli conferiscono la pieve di Zivignano e domanda l'immissione in possesso spirituale e temporale.

Questo pievano morì nel 9bre 1620 e nel libro degli Istromenti trovasi rogato il di lui testamento 19 7bre 1618, atti del nod° Antonio Mattiolo.

1621. P. Tomas a Bono Sacillensis plebanus.

Con lettere Ap.liche di Paolo V, 8 Gen° 1621 si conferisce a Tommaso del Ben di Sacile la pieve di Zivignano.

Con atto 15 Feb° a. detto si da esecuzione alla bolla e si immette nel possesso spirituale e temporale.

Sul terminare dell'anno 1629 Tom° dal Bene cessa, per rinunzia dalla cura.

1630. P. Jacobus a Bono Sacillensis plebanus.

Stante la vacanza per rinunzia della pieve Sp. Urbano VIII conferisce la stessa il contrascritto con Bolla 16 Gen° 1630.

adì 13 aprile successivo si dà esecuzione alle lettere apostoliche e si immette nel possesso spirituale e temporale.

Giacomo del Bene più che settuagenario per acciacchi dell'età, per la distanza de' luoghi, per mancanza di voce, rinunzia al benefizio di Trivignano con riserva di permuta colla prebenda canonicale, di cui era investito nella collegiata di Udine Paolo-Carlo nob. Soardi, alla quale rinunzia questi per essere investito del benefizio di Trivignano.
* Il patr.a Gio. Delfino con decreto del 21 Marzo 1659 approva la permuta ed investe dei rispettivi benefizj i sacerdoti del Bene e Soardi. Morì il Soardi in Trivignano li 9 luglio 1687

Il Card. patr.a Gio. Delfino emette li 19 9bre 1687 la bolla di canonica instituzione al benefizio di Trivignano a favore del sacerdote contrascritto, che era pure economo durante la vacanza.
Nel giorno stesso in cui fu emessa la bolla sud.a, il sacerdote Bertoli, essendo presente nell'offizio patr.le si obbliga con protocollo ivi eretto di contribuire sui frutti del benefizio ducati 40 da lire 6.4 in due rate, una all'Annunziata, l'altra alla Natività, a favore del chie=

1659 P. Paulus Carolus Soardus nob. utinensis plebanus.

* Durante il reggime del Soardo (1663) avvenne la consacrazione della chiesa come dalla seguente memoria:

Iohannes Delphinus
Dei et Apostolicae Sedis
Gra. Pat. Aquil. Hanc
Ecclesiam Matricem
Consecravit Die Sexta
Januarii Ano MDCLXIII.
Cujus dedicatio fuit Penult.
Dominica Mensis Maii.

1687 P. Jacobus Bertoli de Mereto de Tumba plebanus, atque Vicarius foraneus.

1724. P. Joseph Bulfoni de Colugna plebanus et Vic. foraneus.

rico Pietro de Languidis J.U.D. (dottore in ambe le leggi) adiverse; e similmente a favore di Federico Co. di Toppo can° d'Aquileja e Maestro (Prefectus) di camera di S. E. il Card.e patr.

Dai registri canonici della pieve appare che il pievano Bertoli sia stato nominato Vicario foraneo nel Maggio 1696, la qual carica fu in seguito affidata a tutti i di lui successori nel benefizio, fino all'anno 1818.

Moriva il Bertoli in Trivignano li 5 8bre 1724, e durante la vacanza venne affidata la cura al sacerdote Giovanni Tosolini.

Nel g.no 8 9bre 1724 ha luogo l'esame canonico pel vacante benefizio di Trivignano – Quattro sono li concorrenti fra li quali il controscritto, che era professore nel seminario patriarcale, e che fu l'eletto.

La bolla di Dionisio Delfino patr. che lo istituisce al benefizio è del 10 9bre a. sud.

Mancò ai vivi in Trivignano li 26 Xbre 1734 in età di 60 anni.

Durante la vacanza l'economia spirituale fu affidata al sacerdote Carlo Vit di Reana

1735. P. Carolus Vit de Reana plebanus et Vic.s foraneus.

Adì 8 marzo 1735 ha luogo l'esame canonico pel vacante benefizio di Tricignano: ventisei sono i concorrenti fra i quali il controscritto che fu il prescielto.

Non fu reperibile la bolla della inst.e: bensì il decreto 14 aprile 1735 il Pat.a Daniele Delfino nomina il Vit a Vicario foraneo. Esso morì a Tricignano li 11 luglio 1758.

Durante la vacanza fu economo P. Pietro Manzutti di Tricignano.

1758 P. Valentinus Peruzzi de Bodrio plebanus et Vic.s foraneus

L'esame pel vacante beneficio ha luogo li 17 agosto 1758. Undici sono li concorrenti, fra i quali il controscritto d'anni 49, che era lettore di Teologia pastorale nel Seminario udinese, e che fu l'eletto.

Con bolla 16 7bre fu investito a mezzo del cancelliere Giobatta Coronella, e li 2 8bre immesso nel possesso. Con decreto 3 detto fu nominato Vic.o foraneo. Venne in residenza li 29 9bre 1758.

Moriva in Tricignano li 19 luglio 1783, e durante la vacanza fungeva da economo P. Pietro Tulissi di Bodrio, il quale fino dal 19 Aprile 1783 faceva le veci di Vicario per malattia del Piovano.

1783. P. Carolus Maria Federicis de Rizzi de Arcano Plebanus et Vic.s Foraneus.

Era il Federicis Vicario in Lorenzo di Buja e denendosi adì 23 Agosto 1783 l'esame di concorso alla plebania Trivignanese appare fra li dieci concorrenti e riuscì eletto. La sua bolla porta la data del 31 Agosto; ma egli non cessò dalla Vicaria in Buja se non il giño 25 8bre 1783 nel quale rinunziò.

Prese il possesso della pieve di Trivignano nel mese di 9bre successivo, e moriva in Trivignano li 22 Maggio 1800. Nei registri parocchiali ha lasciato scritto di aver passati giorni assai nefasti nel passaggio e permanenza delle truppe francesi nel 1798.

Durante la vacanza con decreto 26 Maggio 1800 fu nominato economo il sacerdote Antonio Scoziero di Percotto.

1800. P. Hieronymus Molonii de Zucola Orsariæ Plebanus et Vic.s Foraneus.

Giovedì 17 Luglio 1800 fu l'esame canonico per Trivignano, insieme a Martignano e Corno di Rosazzo. Nove furono i concorrenti per Trivignano, fra i quali sortì eletto il Moloni, di anni 34, il quale trovavasi in questa parocchia quale cappellano di Clauiano.

Ms-Joppi 582

Fu investito in questo beneficio con bolla 17 Luglio 1800, e con altro Decreto, emanato in sede vacante, l'anno 1805 fu nominato Vic.° foraneo.

Con sovrana risoluzione 24 aprile 1827 venne nominato a Canonico di Cividale, dove poi visse e morì più che nonagenario l'anno 1857.

Durante la vacanza del beneficio di Trivignano nel 1827 fu economo Don Gio. Batta Fabris da Marsure ossia Magredi cappellano in loco.

1827. P. Joseph Mataloni de Grupignano plebanus

Con bolla 15 Xbre 1827 fu investito del beneficio trivignanese il contrascritto - Nell'archivio della curia di Udine non si potè rinvenire gli atti di concorso e collazione. È noto che il Mataloni trovavasi nel 1827 Vicario nella Chiesa del Pio Ospitale di Udine; e prima di coprire quel posto, fu per molti anni cappellano in S. Lorenzo di Soleschiano.

Morìva in Trivignano li 25 Agosto 1855 dopo essere stato infermiccio per quasi un anno e fu sepolto sotto l'atrio del nuovo Cimitero

(atrio ora ridotto a cella mortuaria per l'ampliazione del cimitero stesso) dove dal fratello Domenico gli fu eretta una lapide con lunga iscrizione.

Durante la vacanza ebbe l'econo=mia spirituale Don Giuseppe Zuccolo da Vipiale di Battrio cappellano di Trivignano.

1856. P. Christophorus Romano de Sedia in Carnis, plebanus (natus 11 Julii 1814).

Era parroco a Paluzza il Romano fino dall'11 7bre 1845 ed il gno 4 8bre 1855 sosteneva l'esame canonico di concorso in unione agli altri otto aspiranti al vacante benefizio di Trivignano - del quale venne poi investito con bolla 15 Gen° 1856; ed il gno 2 marzo successivo Monsr Giuseppe de' Franceschi Arciprete e Vic° foraneo in Palma, quale delegato dalla Curia udinese, lo immetteva nel possesso spirituale di questa Pieve; ed il Regio Amministra=tore Ecclesiastico pel distretto di Palma Don GioBatta Vidigh con istromento 26 9bre 1857 lo immetteva nel mate=riale possesso di tutte le temporali=tà spettanti alla prebenda.

Durante la vacanza con

Ms Joppi 582

decreto 10 8bre 1855 N° 821 l'arcivo di Udine Trevisanato valendosi delle facoltà accordategli dal concordato (in quell'anno stipulato fra la Santa Sede e l'Impre d'Austria) dichiarò separata da questa pieve la filiale di Madeuzza, e la incorporò alla parrocchia di S. Gio: di Manzano, riducendosi in tal modo questa pieve matrice di Trivignano colle sole filiali di Clauiano, Merlana e Melarolo.

E qui fo punto

P. Alfonso Romano

Moriva il Parroco Romano il 17 Maggio 1879 e fu tumolato con grande solennità nel Cimitero Comunale di Trivignano.
Nella vacanza la curia delegò come Economo P. GioBatta d'Agostino Ecappellano di Clauiano e quindi indetto il concorso, sortì eletto

1879 P. Giovanni Valerio udinese trasferendolo da Feletto ove era stato il primo parroco per l'avvenuta separazione di Feletto dalla parrocchia di Paderno. Effettuò l'ingresso a Trivignano li 2 Febbrajo 1880.

Pievani e Vicarj curati della Pieve di Moruzzo

Saggio di Serie

offerto al benemerito Parroco D. Luigi Zucco
nel cinquantesimo anniversario di suo sacerdozio
1. Aprile 1893

La prima menzione della Chiesa di S. Tom.° Ap.° di Moruzzo rimonta al 1210 e da una

~~La pieve di Moruzzo figura nella~~ Tassazione delle Pievi e prebende fatta dal Patriarca Bertoldo nel 1247, si ha che la Pieve di Moruzzo comprendeva le ville di Moruzzo, Modotto, Colovaro, Mereto di Tomba, Ravascletto, Villalta e Basagliuta. Dopo il 1500 si staccarono le ville di Mereto e Villalta, erette in curazie indipendenti – Collovaro e Basagliuta scomparvero da più secoli.

Pievani di Collazione patriarcale fino al 1351

1279	Tomaso di Venezia
1280	Martino † la sua tomba lapidea era nella cortina di Moruzzo
1292-1296	Giovanni di Normandia medico del Patriarca Raimondo della Torre.
1306	Canciano
1310-1326	Francesco di Udine, poi canonico Custode della Collegiata di Cividale. Vicari nella Pieve: 1312 Benvenuto. 1321-24 Widulino. 1326-30 Leonardo di Martignacco. 1331 Bortolomeo.
1331 † 1349	Giovanni detto Zano o Zanino
1349	Francesco q.m Giovanni di Muggia, rinunziò nello stesso anno.
1349	Domenico q.m Giovanni di Tricesimo.
1350	Giovanni q.m Suanco di Raifimberg.

Il Patriarca Nicolò con decreto 3 Novembre 1351 unisce la pieve di Moruzzo alla Chiesa Maggiore e Collegiata di S. Maria di Udine.

Vicarij curati di collazione del Capitolo di Udine.

1351-1356 Giovanni

1357-1358 Nicolò

1361-1362 Pietro

1363-1370 Simone

1376 Nicolò

1391 Zanino qm Zinirigodo di Firenze

1394 Francesco di Portogruaro

1398 Girolamo Manfredi
1399 Lorenzo di Venezia
1423 Pietro qm Giacomo di Udine

1437 Bortolomeo qm Giovanni di Milano

~~1438 Nuzio di Puglia.~~

1438-1446 Nuzio qm Nicolò di Laverio nella terra di Ballio, nella Puglia ~~regno di Napoli~~; cessò per ~~1454 era parroco di Porpedo~~ rinunzia e nel 1446 prese possesso della parrocchia di Porpedo.

1447 Giovanni

1455 Nicolò Angeli di Barletta.

1466 Paolo qm Matuccio di Sulmona

1485 Francesco di Veglia

1507-1524 Leonardo di Fagagna

1570 Valerio de' Morettis

1576 Giovanni Cappelario

1585-1618 Domenico Pratto, cessò per rinunzia.

1618-1657 GioBatta Garzolini di Enemonzo

1657+1689 Pietro nob. Petrejo ~~pittore~~ qm Giuseppe, pittore dilettante.

1689-1721 Francesco nob. Paciani di Cividale

1721-1726 Giuseppe Stella

1726-1735 Pietro Stella

1735-1775	Pietro Fabris
1775+1813	Tomaso Masoni
1813+1825	Giuseppe Caratti
1825+1843	Giuseppe Madrassi di Venzone
1843+1862	Bernardino Zanutta di Mortegliano
1863+1897	Luigi Zucco di Trivignano.

Pievani e Vicarj Curati
della Pieve di Moruzzo

di collazione patriarcale fino al 1351
e quindi di collazione del Capitolo di Udine

1249 Tomaso di Venezia

1280 Martino

~~1292 Giovanni di Norm~~

1292 — 1296 Giovanni di Normandia, medico del Patriarca d'Aquileja Raimondo della Torre

~~1306 Canciano~~

1310 — 1326 Francesco di Udine poi Custode della Collegiata di Cividale

1331 + 1349 Giovanni o Zano o Zanino

~~1349. 31 Luglio Morto pre Giovanni~~

1349. 31 Luglio Francesco q. Giovanni di Muggia nomin
~~1349 ... Agosto~~ . Marz Agosto

1349. 10 Sett. ~~Stipa~~ Il predetto pre Francesco rinunzia la pieve che vien data a pre ~~pre~~ Domenico q. Giovanni calzolajo di Tricesimo

1350 Giovanni q. Suanca di Raifimberg

1351. 3 Novembre. Aquileja. Nicolò patriarca di Aquileja unisce la pieve di Moruzzo alla Chiesa Maggiore e collegiata di S. Maria di Udine V. Doc.

1312 ~~W~~ Benvenuto, Vicario
~~1321 — 1324 Vidalino, Vicario~~
1321 — 1324 Vidalino, id.

1326 — 1330 Leonardo di Martignacco
~~1331 Bartolomeo, id.~~

Ms Jopp. 582

Vicarii di nomina del Capitolo
di Udine

1354–1356 ~~1301~~ Giovanni

1357–1358 Nicolò

1361–62 Pietro

1363–1370 Simone

1376 Nicolò

1391. ~~Pre~~ Zanino qm Zinirigotto di Firenze invest della prebenda del Vice Decano di Ud.ne
1394 Francesco di Portogruaro (~~altro~~ [illegible] ~~[illegible]~~)
1398 Girolamo Manfredi
~~1423~~ 1399 Lorenzo di Venezia
1423 Pietro q. Giacomo di Udine

1437 Bortolomeo qm Giovanni di Milano

1438 Nuzio di Puglia

1446 Nicolò di Laverio nella terra di Ballio, regno di Napoli.

~~[illegible]~~ [illegible]
1447 Giovanni

1455 Nicolò Angeli di Barletta

1466 Paolo qm Matuccio di Sulmona

1485 Francesco di Veglia

1507-24 Leonardo di Fogagna

1237 Pre Bartolomeo q. Giovanni di Milano, officiante in Morozzo

1466. Pres. Paulus q. Matucii Romang. de Salerano officians in Morozzo Doct. Antonius Grappler.

1524 Pre Leonardo Pieve di Morozzo

NB = ~~Pre Simone era Vicario di Morozzo 1363-70.~~
~~1311 .. Salgatta presso Morozzo. presenti ebb Pre Simone pieve di Morozzo (Dado Jubbia) atti Gio di Morozzo Not. 7.79.~~

NB dal 1363 - al 1370 vi era ~~pievano~~ vicario un Pre Simone al tempo di Gio di Morozzo Not. - ~~..~~

1602 Pre Domenico Gratto, vicario o curato di Morozzo.
1603 ...

...una di
Dal 1507
o

1247 Plebs de Muruzio in Archidiaconatu Superiori (Bini)

Pievani di Moruzzo

(cod. Bini 29)
Not. Gubertino di Novate.
1349. 31 luglio. Morto pre Giovanni piev. di Moruzzo, vien fatto pre Francesco q. Giovanni di Maggio, che 22 giorni dopo la rinunzia a pre Domenico q. Gio calzolajo di Tricesimo. che morto poco dopo, gli vien sostituito il 10 sett. Gio q. Guarna di Reiphinberch.
1349. agosto. Pre Francesco di Maggia

1349 Morto pre Gio. pievano di Moruzzo gli succede:
1349 Pre Francesco q. Gio. di Maggio. Cod. Gub. de Novate A. N. U.
1346. Pre Zano detto anche Zanino
1324 id
1351. 3 9bre Pieve di Moruzzo riunita alla Chiesa di S.ta M.a Maggiore di Udine – Paolino notaio.
1357. 5 maggio Pre Giovanni Vicario di Moruzzo, detto anche Pievano
1354. — id —
1356. — id
1357. D. Nicolò Vicario.
1358. Nicolò Vicario.
1361 Pietro Vigario.
1362. Pietro Vicario.
1363. Pre Simone Vicario.
-64-68 e 1370 id.
1376. Pre Nicolò Vicario.

1351–1356 Giova[nni]
1357–1358 piev. di Moruzzo rinunzia la sua pieve che vien data dal Patriarca a Pre Domenico q. Gio calzolajo di Tricesimo, che poco dopo morto, in data 1 10 sett 1349 a Pre Gio q. Guarna di Reyphinberg.
1361–62 Pi[etro]
1363–1370 1303. 15 apr. Actum in Cortina Muruzii supra monumentum olim dni Mattini plebani de Muruzio. Not. Gubertino de Novate A. N. U.
1249 Corrado di Venzone. Piev. Moruzzo. Pre Gio. S. Marg. nel 1410
1280 Pre Bertino pieve di Moruzzo
1376 1294. 1296. Giovanni Tomasini medico del Patr.
1292 d'Aquileja Raimondo della Torre e Pievano di Moruzzo. Gio di Lupico not.
1391 Pre Za[no] della [illegible] Bibl. Civ. Udine. Notar. V. 37.
mandar. ph[illegible] d. Patr. Raimondi.
1394 Fra[ncesco] Not. Alberto Bibl. Civ. Udine
1398 Gi[ovanni] 1306. Pre Candiano pieve di Moruzzo in atti Bianchi. di Udine
1320. 1310.
1399 – 1321 1311. Pre Francesco Piev. di Moruzzo
1322. 1323 e 1326. Not. [illegible] 1485. not. Gio Giacomo di Moruzzo
1423 Pietr[o] e 1326 – Not. Molvenguo A. Notti
1339. 1316.
1321 1324 D. Vitalino vel Vito vicario di Moruzzo (not. Pantaleone) nel 1321–1324. tomo 16
1437 B[illegible] 1333 1331 Pre Zano o Zano
1334 Gio Piev. Moruzzo –
1438 M[illegible] 1340. Zano Piev. Moruzzo
1341 Idem
1446 N[illegible] 1348 Idem

1306 Pre Candiano Piev. di Moruzzo 10 gen.

1447 G[illegible]

1408 Si nomina la Ch. di Moruzzo (Not. 2. 124) not. II. 138 t.o

1455

1466 Pre [illegible] Vedi Lupico Pievano

1423. 17 giugno. Pre Pietro q. Giacomo di Udine vende per 9 marche e dieci denari, la metà del quartese della pieve di Moruzzo a ser Stefano di Pitinco [illegible] di Moruzzo per la Ducal Signoria.
not. Bortolo Vidoni di Fagagna

1485

1507-24 Leonardo di Fagagna

1570 Valerio de Marcettis

1576 Giovanni Cassellario

1585 – 1618 p. Domenico Pratto, cessò per rinunzia.

1618 – 1654 . p. Gio. Battista Garzolini di Enemonzo.

Le sue zelanti cure a pro della Chiesa parrocchiale, della canonica e delle case coloniche della chiesa, di miglioramenti delle campagne dal ricupero

NB: Quivi ha lacuna di Pievani dal 1507 al 1570

L. D. O. M.

Ad excitandos vos successores enarratio Ecclesię antiquę prebendę
nullius valoris repertis scripturis reductis novis multis de
paucis reductis peditibus reedificato longeque ampliato hoc
..... Templo novis altaribus ornato novis conflatis cam-
panis reparatis .... nonnullis Ecclesię domibus extructa
quasi noviter una suo usui dicata. inloco etiam presbyterali
reductis de maceriis campis vineis plantatis deque minime
existentibus viridario plantato cumque horto muro munitis
Domibus relictis paleis mundato puteo turriculaque colum-
borum aucta in reducendis tuendisque iuribus ecclesię
atque prebendę assiduus agendo et gestiando maxime
pere elaboravi et quia veritas odium parit, ideo ideo (bis)
ab occupantibus bona et redditus ecclesię persecutiones con-
tinuo suo passus ab anno mei ingressus 1617 usque ad
annum quo adhuc laboro 1651. Victoria denique clarus. hoc
tumulo solis presbiteris excitato in eo ossa mea ego Presbyter
Ioannes Baptista Garzolinus de villa Enemontii Carneę
collocanda decrevi. Hunc pro istis piis laboribus premium
in hoc seculo caducum non exigam sed portionem meam
in terra viventium queam. Duo autem vobis ut valeatis recta
relinquo et opto etiam atque etiam contra quoscunque frau-
dolentes adversariorum conatus fortiores existere hortor et

obsecro diligentiores in conservandis redditibus vigilantioresque
in custodiendis ~~in conservandis~~ iuribus. Cumque redditis scripturis N. et C. ani-
mam vero meam post tot tantosque labores coram Deo commendatam
habeatis, ut habeat portam [illegible] Christo in vitam aeternam
Amen.

1657 – 1689 p. Pietro Petrei
1689 – 1721 p. Francesco Paviani
1721 – 1726 p. Giuseppe Stella
~~1726 – 1735 p. Pietro Stella~~
1735 – 1775 p. Pietro Fabris
~~1775 – 1813 p. Tomaso Masoni~~
1813 – 1825 p. Giuseppe Caratti
1825 – 1843 p. Giuseppe Madrassi di Venzone
1843 – 1862 p. ~~Bernardino~~ Zanatta di Mortegliano
1862 – p. Luigi Zucco di Trivignano

Pietro Ottoboni
vescovo di Brescia
1654-59 card. 1652
Carlo Carafa vescov. d'Aversa
1644
papa Alessandro 7° 1655

N. B. quanto ai nomi dei Pievani sarebbe
bene di aggiungere la <u>patria</u>

E l'epoca, almeno a un di presso,
dello stacco di Villatta e di Meredo
di Tomba dalla Pieve di Maruzzo, che
potrebbe desumersi dal principio della
elezione dei rispettivi nuovi Curati.

Pievani e Vicari Curati della Pieve di Moruzzo

Saggio di Serie

Offerto al benemerito Parroco D. Luigi Zucco
nel Cinquantesimo anniversario di suo sacerdozio
1° Aprile 1893.

La prima menzione della Chiesa di S. Tomaso di Moruzzo rimonta al 1210, e da una tassazione delle pievi e prebende del 1247 si ha che questa Pieve comprendeva le ville di Moruzzo, Modoto, Colovaro, Mereto di Corne, Ravascleto, Villalta e Basagliuta. Collovaro e Basagliuta scomparvero da più secoli; Mereto e Villalta dopo il 1500 si staccarono dalla matrice erigendosi in curazie indipendenti.

Pievani di Collazione patriarcale fino al 1351

1279 Tomaso di Venezia

1280 Martino – la sua tomba lapidea era nella cortina di Moruzzo.

1292-1296 Giovanni di Normandia medico del patriarca Raimondo della Torre.

1306 Canciano

1310-1326 Francesco di Udine poi custode della Collegiata di Cividale

Vicari nella Pieve 1312 Benvenuto
1321-24 Widuline
1326-30 Leonardo di Martignacco
1331 Bortolomeo

1331+1349 Giovanni detto Zano o Zanino.

1349 Francesco q.m Giovanni di Muggia, rinunziò.

1349 Domenico q.m Giovanni di Tricesimo.

1350 Giovanni q.m Suanca di Raiffimberg

Il patr.a Nicolò con decreto 3 Nov. 1351 univa la Pieve di Moruzzo alla Chiesa e Capitolo di Udine.

Vicari Curati di collazione del Capit.° di Udine

1351-1356 Giovanni

1357-1358 Nicolò

1361-1362 Pietro

1363-1370 Simone

1376 Nicolò

1391 Zanino q.m Zinirigolo di Firenze

1394 Francesco di Portogruaro

1398 Girolamo Manfredi

1399 Lorenzo di Venezia

1423 Pietro q.m Giacomo di Udine

1437 Bortolomeo q.m Giovanni di Milano

1438-1446 Nuzio q.m Nicolò di Laverio in Puglia, rinunziò nel 1446 passando alla parocchia di Porpeto.

1447 Giovanni

1455 Nicolò Angeli di Barletta.

1466 Paolo q.m Matuccio di Sulmona

1485 Francesco di Veglia

1507-1524 Leonardo di Zagagna

1540 N. N.

1556 N. N.

1570 Valerio de Morettis

1576 Giovanni Castelario

1585-1618 Domenico Pratto; cessò per rinunzia.

1618+1657 GioBatta Garzolini di Enemonzo.

1657+1689 Pietro nob. Petrejo q.m Giuseppe pittore dilettante.

1689-1721 Francesco nob. Paciani di Cividale

1721+1726 Giuseppe Stella

1726+1735 Pietro Stella

1735+1775 Pietro Fabris

1775+1813 Tomaso Masoni

1813+1825 Giuseppe Caratti

1825+1843 Giuseppe Madrassi di Venzone.

1843+1862 Bernardino Zanutta di Mortegliano.

1863 – Luigi Zucco di Trivignano.

Giovanni Co. Gropplero

N. 233

Serie dei Parrochi

di

Porpetto — . — Tarcento

del D.r Antonio Joppi

Luigi Frangipane

Udine li 6 Marzo 1890 —

Serie dei Piovani di Porpetto – dal 1310–1884

Pre Bartolomeo	1310
" Lantiero da Udrugio – Vicario Patriarcale	+1339
" Guglielmo Narcesio de Chroys (francese)	1349 promosso alla Pieve di Pozzuolo
" Giovanni di Contelmo di Carate, Milanese	1349
" Garsia di Bauso – Piovano di Marano promosso alla Pieve di Porpetto	1349
" Nicolusso di Cividale Canonico di S. Felice d'Aquileja	1355 57
" Giovanni qm. Domenico	+ 1366 ucciso
" Giò Bono	1373
" Tommaso qm. Sabbadino	1375
" Giovanni (Giovanni di Udine)	1375–76–80–87
" Odorico di Gemona (Odorico della Villa di Gemona)	1392 rinunciò 1446
" Nicolò da Rugis	1405
" Nuzio de Ballio pugliese (vedi 1440) – prese possesso	1446
" (Lorenzo)	1450
Nuzio di Scavalli o Nuzio de Ballio era di Puglia e prima Parroco di Marazzo(?). 1446	1458–67–77

1477 Il Patriarca Barbo unì la Parrocchia di Porpetto del valore de Ducati 60 annui alla fabbrica della Collegiata di S. Maria di Udine

Giovanni di Castello (Frangipane)	1472 +1528
Giacomo Frangipane	1528+1553
Girolamo di Polcenigo	1553 rinunciò a favore
Cintio Frangipane	1558 – Vescovo di Trieste
Simone Nuehauser	
Francesco Floriano	
Simone Chiara	1592+1633
Fulvio Frangipane	1634+1659
Gaspero Frangipane	1660+1667
Marc'Antonio di Strassoldo	1668+1672
Carlo Ortensio Lottieri	1672
Bernardo Frangipane	1690+1732
Cirino Antonio Frangipane	1732+1758
Francesco di Strassoldo	1758 passa Canonico a Gorizia
Ferdinando Ulencitri(?)	1792+1820
Domenico Dr. Miscio(?)	1820+1847
" Angelo Degani	1847+1884
" Antonio Dini	1884

epoca di Nomina

Parrochi di Porpetto juspatronato dei nobb. di Castello Frangipane

– Archivio Frangipane Juspatronato –

epoca di morte

epoca di Nomina				epoca di morte
		Nicolussio	1355 $\frac{6}{4}$	
		Nuzio di Seravalle	1458 $\frac{5}{12}$	
1472	$\frac{28}{6}$	Giovanni – Frangipane q.m Giacomo		1528
		Cristoforo q.m Odorico Frangipane (questi ebbe moglie e figli non lo credo mai parroco)	1479	
1523		Giovanfr. di Castello q.m Giacomo era rettore nel 1523, ritengo sia quello del 1472 rinuncia	1552 $\frac{23}{12}$	1553
1528	7	Giacomo Frangipane q.m Bortolomeo		
...		[illegible] rinunzia nel 1558		
				1574
			1591 $\frac{18}{12}$	
				1659
				1668
			1690	
				1732 $\frac{7}{4}$
				1758 $\frac{12}{5}$
				~~1846~~
				±1846

Inscrizione sulla canonica di Porcento eretta in luogo della cadente per vetustà nel 1629 dal Parroco Gio.Batta Clario di Udine, a spese proprie.

Dei omnip. Sacris Ministris
Domicilium erectum
Adauctum
Insigni Capit.o Utinensi
Patrono
Jo. Bapt.a Clarius Rector
Aere proprio Dicat.
An. Red. MDCXXIX.

vita ad. esizio.

84

anni

Ms. Joppi 582

Antonio Joppi

Udine

Ms. Joppi 582

Ms Joppi 582

Vin. Joppi

Serie dei Piovani di Porpetto – dal 1310 – 1884

Pre Bartolomeo ... 1310.

" Lantiero da Urugia – Vicario Patriarcale ... +1339.

" Guglielmo Narcesio de Chhors (francese) ... 1349 promosso alla Pieve di Pozzuolo

" Giovanni di Contelmo di Carate Milanese ... 1349

" Garsia di Bauso – Piovano di Marano promosso alla Pieve di Porpetto 1349

" Nicolusso di Cividale Canonico di S. Felice d'Aquileja ... 1355–57

" Giovanni qm Domenico ... † 1366 ucciso

" Giò Bono ... 1373

" Tommaso qm Sabbadino ... 1375

" Giovanni (Giovanni di Udine) 1375–76–80–87

" Odorico di Gemona – (Odorico della Villa di Gemona) ... 1392 rinunciò 1446

" Nicolò de Rugij 1405

" Nuzio de Pallio pugliese (vedi sotto) ... prese possesso ... 1446

" (Lorenzo) ... 1450

Nuzio di Seravalle e N...

1477 ...

Giovanni de Castell...

Giacomo Frangipane

Girolamo di Polcenig...

Cintio Frangipane

Simone Nuhauser

Francesco Floriano

Simone Chiara

Fulvio Frangipane

Gaspero Frangipane

Marc Antonio di Str...

Carlo Ortensio Lotti...

Bernardo Frangip...

Sesimo Antonio Fra...

Francesco de Stras...

Ferdinando Delancitri

Domenico Dr. Missio ... 1820 + 1847

" Angelo Degani ... 1847 + 1884

" Antonio Dini 1884

Serie dei Piovani di Tarcento – dal 1180 – 1500

epoca di Nomina		Parrochi di Porpetto juspatronato de' nobb. di Castello e Frangipane		epoca di morte
		— Archivio Frangipane Juspatronato —		
		Nicolussio	1355 4/4	
		Nuzio di Seravalle	1458 5/12	
1472	28/6	Giovanni – Frangipane q. Giacomo		1528
		Cristoforo q.m Odorico Frangipane (quello ebbe moglie e figli non lo credo mai sacerdote)	1479	
1523		Girolamo di Castello q. Giacomo coadiutore nel 1523, ritengo sia quello del 1472		
1528		Giacomo Frangipane q. Bortolomeo rinuncia	1552 23/12	1553
1553	7/12	Girolamo di Polcenigo Con.te di Ud.e rinunzia nel 1558		
1558	[illegible]/7	Cintio Giorgio Frangipane – poi Vescovo di Trieste		1574
		Francesco Floreani + 1591		
novembre 1591		Simone Clarão di S. Daniele presentazione da Doimo 1591 18/12		
1634	13/7	Fulvio Frangipane		1659
1660		Gasparo Frangipane eletto Vescovo 1661		1668
1668	15/3	Strassoldo		
		Ortensio Lottieri, alibi Carlo Lottieri di Gradisca, rinunciò nel 1691 per lo suo altro Beneficio.	1690	
1690	21/8	Bernardo Frangipane +1732		1732 7/4
1732	28/4	Doimo Frangipane		1758 12/[illegible]
1758	[illegible]/2	F. de Strassoldo		
1792	[illegible]/6	Ferdinando Baron Delmestri		~~1846~~
		Domenico Dottor Missio di Udine in Parroco nel 1840		+1846
1847		Angelo Deganis di Villacaccia ~~[illegible] 1883~~ +1884		

Luigi Frangipane

All'Ill.mo Sig.r Sig.r

Antonio Joppi

Udine

Ms. Joppi 380

Ms. Joppi 380

Serie dei Piovani di Tarcento — dal 1180 – 1500

Pre Giovanni de Gualso — 1180 1234

" Giacomo — 1234
" Michiele — 1273
" Albertino — 1290 92.95 99

" Stefano q.m Presbitero Michiele — 1301

" Guglielmino de Prenzuala — 1305 e 1310
" Pietro d'Attems pievano permuta la pievania con la Vicaria d'Attems a di 24 7bre 1309
" ~~Giovanni~~ Odorico di Udine Vic.o d'Attems, pievano — 1309 - 10
" Giovanni — 1332
" Filippo q.m Nafosio di Cremona. — 1332-37 (1342 cangia la sua Pieve con: ———)
" Nicolò de Paganis di Pola — 1346
" Giovanni di Tolosa de S. Paolo 1348 permuta la sua Pieve de Tarcento alla mansioneria di Cividale con Pre Benvenuto di Plaino — 1342 48
" Raimondo di Turpino francese famigliare del Patr. Bertrando — 1347
" Benvenuto di Plaino — 1348

" Corrado q.m Nicolussio di M.r Corrado Chierico della Chiesa di S. Stefano de Valeriano Diocesi di Concordia — 1348 ± 1349

" Graziano q.m Giacomino Pisano d'Aviano Cappellano Patriarcale — 1349
" D. Bonaventura et D. Uldarius de Valvasono — 1356
" Nicolò di Udine (Nicolusso - Nicolussio de Malacompecca - Nicolussio q.m Domenico da Udine) 1373-81 84 88 92-95

1393 - 22 Maggio incorporazione della Pieve di Tarcento col Decanato di Udine

Jacobino dal Torso — Piovano di Tarcento - Tricesimo - Artegna - Bujà - Chiersica di Flambro e Canonico di Udine . 1409

" Lazzaro di Stefano di Montenars Investito 11 Xbre 1418 — creato 1423

" Domenico di Gemona Canonico d'Aquileia, governava mediante due Vicari. — 1446 - 54
" Daniele pievano, con due vicari — 1449
" Pietro ~~di Gemona~~ de Montisani di Gemona Mansionario d'Aq.a (ottenne nel 1455 licenza perpetua di non far residenza. — 1455 + 1456

" Giovanni de Bibis — Canonico de Cividale — 1456

" Valerico de Fagagna — 1465 - 69

" Giacomo de Castello — 1483

" Daniele di Zanfrancesco degli Abbati di Gemona, Can.o di Civ.de, locala pieve per 3 anni nel 1498 25 Agosto a Pre Giacomino di Cremona 1498 - 1500 - 1520

1522 Papa Adriano VI unisce la Pieve de Tarcento alla Mensa Capitolare della Chiesa di Udine avendo di reddito 60 Ducati annui.

Mancano li Vicepievani incaricati dal Capitolo di Udine fino al 1564.

Vicepievani

Pre Fulvio Mantovano — 1564
~~Pre Valentino Cominco~~ di Udine — ~~1581~~
Pre Tomaso Prizio e ~~Pre Alessio~~ — Marzo 1572
Pre Giovanni Gallerij — ~~Febb.~~ — 1574

Da Spogli dei Volumi Notarili
Vin. Joppi

Ms Joppi 332

Pre Francesco Quirico 1576

Pre Valentino Cominco di Udine 1581

Pre Biagio Bovolino Vicepievano sostituto 1599

Pre Bernardino Bortolotto . . . 1600

Pre Giacomo Verità Vicepievano e quindi Pievano come li seguenti 1601

Pre Orazio Venerutto Prodono d'o Ostico Pievano 1603-1624

Pre Gio Batta Clario Mansionario di ~~Civid~~ Udine rifece a sue spese la Canonica 1624-1649

Pre Giac.o Michelesio esaminatore sinodale, sotto e vinse contro le pretese di separazione di Segnacco, Collalto e Villafreddo, sacerdote esemplare 1649-1692

Pre Gio Batta Ferruglio di Ud.e dalla parrocchia di Siviano passato per elezione del Capit.o di Ud.e a Pievano di Tarcento 1692-1716

Pietro Nicoletti di Ravosa Pievano —————— 1716-1730

N. D. Antonio di Montegnacco di Udine Pievano di Tarcento . 1730-1756
rinunziò 1756 e fu Can.o Penitenziere di Aquileia e quindi della metropolitana di Udine, della quale ebbe il Decanato nel 17.. Fu poi consultore straordinario della Rep.a — Vinse le cause pendenti da più secoli fra la parrocchiale di Tarcento e le filiali ottenendo sentenza dall'Ecc.mo Collegio di soggezione delle ville alla Pieve.

Ab. Mario del Torso di Ud.e segretario del Card. Patr. Daniele Delfino nel 1768 passò Canonico penitenziere a Udine. 1756-1768

Co. Federico di Varmo bibliotecario dell'Arciv. Bort.o Gradenigo uomo caritatevole rifece dalle fondamenta la Chiesa Parrocchiale di S. Pietro in Tarcento dopo [illegible] demolita la vecchia 1768 + 1809 25 agosto di 80 anni

Pre Raffaello Maria Bevilaqua di Gagliano Parroco di Rizzolo 1809 + 1817 del tifo.

Pre Gio Batta Risolini di Udine prof. di Umanità e filosofia nel Seminario, nel 1838 passò Canonico a Udine ove + 1860 1817-1838

Pre Antonio Bonani di Raveo —————— 1838-1866

Nait Giacomo di Terzo in Carnia —————— 1866 circa il 1870 quiescente fino a innanzi 1879

Sbuelz Leonardo di Marsure — — 1879-1890.

Chiese o Ville soggette alla Pieve di Tarcento 1801 — In piano: Segnacco, Collalto, Villafredda e Loneriaco. Nei Monti Schiavi sopra Tarcento: Lusevera, Villanova, Sedilis, Ciseriis, Zomeais, Stella, Tamardenchia e Coja.

Chiesa — e Parrochi di Pozzuolo.

Da una tabella

nella Sacristia della Chiesa Parrochiale di Pozzuolo del Friuli.

Ecclesia Puteolensis S. Patriarchalis Ecclesiæ filia, duarum Carpeneti et Campiformidi Ecclesiarum Parochialium Matrix IV.° Ecclesiæ Catholicæ sæculo circa tempora Nicæ SS.i Aquilejensis Antistitis, ut nostra fert traditio, ortum habuit, et usque ad sæc. IX proprios Rectores ex populorum consensu assumptos, et ab ipsis Aquilejen. Patriarchis approbatos sortita est, inde Fridericus Patriarcha in Puteolensi Castro ex donatione Berengarij Cæsaris omni jure, etiam politico, et civili potitus est, sicut et cæteri successores usque ad sæc: XIII., quo ab anno MCCX VI idus decembris ex concessione Wolcherij Patriarchæ jus Plebis, salvo jure Cathedratici, Aquilejensi Capitulo traditum est, adeoque Plebani Puteolenses exinde Canonici ipsi evasere, aliquando etiam alij, ante et post duarum Parochiarum filialium erectionem sæc: XV an: MCCLVII secutam a Capitulo ipso electi usque ad sæc: XVI quo XIII. Kal. Mar. an: MDLXXXV ex Decreto Cæsaris de Nores Apostolici Visitatoris A.S.C. approbato, et jure regio firmato IV. nonas mar. MDCILVIII quoad electionem Synodali concursu faciendam, excepto jure collationis, Plebs ipsa Ordino. suo restituta est. Et ita eliguntur et instituuntur hodierni tam S. Matricis quam Ecclesiarum filiarum rectores usque ad Emum Card. Danielem Delphinum postremum Patham etc. Principem Aquilsem qui Utinensi Ecclesiæ novæ sponsæ suæ utinam diutissime præsit.

Ms Joppi 382

Dalla stessa tabella
Parrochi di Pozzuolo.

1. Rinaldus A Turre civitaensis Metensis et Aquilejsis Can.^cus Ecclarum Flambri et Puteolis P.^us año 1310
2. Bartholomeus de Parentio Plebanus 1359
2½ Comes Ergoles de Cavinco Thesaurarius Eccle Aquilejensis Plebanus 1392
3. Lazari de Cussignaco 1407
(x) 4. Joannes Madalinus 1446
5. Georgius 1495
6. Franciscus Armellinus 1500
7. Aloysius De Strassoldo 1500
8. Tiberius De Strassoldo 1539
9 Daniel Fabricius 1564
10. Dominicus Venerius 1576
11. Gregorius Beltraminus 1586
12. Antonius Riccius 1616
13 Petrus Pratus 1618
14 Valentinus Cosonus 1654
15. Jo Antonius de Lombardardini de ~~[illegible]~~ Montagnana 1669
ora lui venne il fratello Francesco che possiva Napoli e ivi si accasò –
16. Franciscus Deana 1713
17. Cajetanus Clabassus 1753
18 Franciscus Zimola 1755
19. Mathias Capelari rexit hanc Matricem Ecclesiam usque ad annum 1800. Inde Canonicus Penitentiarius S. Metrop. Eccl. Utin. per 10 annos Vic. Gen. Cap. S.U. Doctrina magis et fortitudine quam dignitatibus clarus . . . 1795

(x) 1414 a Pre Cristoforo di Udine tesoriere della Chiesa di Aquileia è data dal Capit. di Aquileia la Pieve di Pozzuolo per 5 anni pagando al d.^o Capitolo 10 marche di denari all'anno.
(Collezione Bini vol 45 Arch.^o Capit. di Ud.^e)

20. Jo. Baptae. Zimola - - - 1801
21. Ioannes Benedetti - - - - 1823
22. Jacobus Pasqualis - - - 1825
23. Antonius Taddio de Flambro - 1869
24 Franciscus Masini de Jalvico - - - - 1891

NB: Il Capitolo di Aquileia signore di Pozzuolo conferiva il Pievanato ai suoi membri e come sembra ai Canonici tesorieri come si desume da Ercole da Camino 1392 e Cristoforo di Udine 1414.

Ms Joppi 582

Pievani di Nimis

1274 10 xbre. P. Pietro Cappellano del Patriarca Raimondo della Torre e Pievano di Nimis, è nominato testimonio ecc. — Guerra - Portis Cividale: Vol. XXX pag. 269

1293 Mgr Guillielmus fil. Petri de Crozolis Plebanus Nimis — Francesco Nasutti Not. — Bibl. Civ. di Udine;

-94 Mgr Willelmus Pleb. Nimis (11 luglio) investivit Philippum de Tricesimo de quinque campis in Tavella de Tricesimo pertinentibus ad dictam plebem de Nimis — Jo. de Civ. Austria Not. Arch. Not. Udine.

1305 Antonius Plebanus de Nimis — Collezione Bini nell'Arch. Capit. di Udine Vol. 45 Dignità Eccles. ecc.

1342 Antonius Plebanus Nimis — Da Atti Notarili;

1347 18 xbre. Antonius Pleb. de Nimis investivit D. Nicolaum de loco qui dicitur Frisis de Capella sua Povoletti — P. Benvenuto Pievano di Attemps Not. — Dal Memoriale Belloni Vol. I pag. 146.

1349 18 aprile. Presb. Antonius Plebanus de Nimis investivit Presb. Benvenutum de Artenea de Vicariatu suo de Nimis — Id. dal Memoriale Belloni pag. 147 — Museo Civ. Udine.

1358 18 feb. Essendo morto Frate Angelo di S. Sepolcro, gli succede P. Dizlao di Praga Cappellano del Patriarca. Gubertino da Novate Not. Bibl. Civ. Udine.

1363 circa. P. Giov. q.m Aingutto di Agaro eletto Pievano di Nimis, non avendo potuto prendere possesso di questa Pieve, occupata da un intruso, vi rinnunzia, e chiede ed ottiene il Pievanato di Tricesimo. Collez.ne Concina S. Daniele Vol. V.

1364 16 Aprile.... Vicarius Generalis, dilecto nobis Presbytero Benvenuto Plebano de Nimis officianti in Attens et in Pertistagno.... Pietro de Luca Not. Ar. Not. Ud.e

1380 al 400. P. Tommaso q. Domenico Pievano di Nimis. Nicolò di

Ms Joppi 130

Colla Prampergo Not.
1422 P. Marino Piev. di Nimis — Convenzione sulle Decime 17 8bre 1422
Collez. Bini Vol. XII. Ar. Cap. Ud.
1422 P. Polonio Pievano di Nimis. Liruti.
1423 P. Pietro q. Baldassare Burlo Canonico di Trieste Pievano di Nimis. Nicolussio Not.
1434 26 xbre P. Marino Piev. di Nimis. Il Vic. Gen. gli ordina: = residentiam faciat corporalem =. Jo. Paulus Not. de Venzonio da mandato ejusdem D. Vicarij scripsit.
1436 13 7bre Presb. Johannes antonij polani plebanus de nimiss. S. Felice. Domenico q. Nic. Not. di Tricesimo. A. N. U.
1445 P. Tommaso Pievano di Nimis. Liruti. - Biasutti Mss. -
1446 P. Giovanni Pievano di Nimis. Liruti
1446 luglio. P. Filippo Pievano di Nimis. Liruti.
1449 2 gen. P. Giovanni Pievano di Nimis rinunzia alla Cappella di S. Andrea di Attimis. Bini. Ar. Cap. Ud.
1457 8 aprile. P. Francesco de Luvisini di Udine prende possesso della Pieve di Nimis. Giov. fu Ermac. a Varis Not. A. N. Ud.
1457 20 giugno. P. Francesco de Luvisinis Chierico presso la Curia Romana questiona con P. Martino da Udine; resta Pievano di Nimis P. Francesco per collazione Papale. Giov. a Varis Not.
1458 13 giugno. P. Teodoro de Lellis Dottore juris utriusque; Canonico di Trento e Treviso, Cappellano del Papa e Uditore del sacro palazzo prende possesso, mediante procuratore, della Pieve di Nimis vacante per la morte di P. Franc. de Luvisini. Giov. fu Ermac. a Vari Not. A. N. Ud.
1471 Simone Jagerman Pievano di Nimis. Liruti.
1473 P. Silvestro Canonico di Udine Pievano di Nimis. Bini. Ar. Cap. Ud. $\frac{N. 11}{XLV}$
N. B. nel 1472 1 maggio P. Simone Jagerman aveva rinunziato e gli era successo P. Silvestro de Sanctis. Bini.
1486 29 agosto. P. Nicolò Pievano di Nimis. Bini ivi.

1502 P. Nicolaus Molitoris Mansionarius Utinensis Plebanus de Nimis. Bini N. 1 / XLV.

1547 P. Nicolaus Plebanus Nimis. Bini XLI.

1554 18 xbre. Quia D. Presb. Jacobus de Majano .... ob mortem q. Rdi Jo. Bapte Malacrea Pleb. Plebis Nimis, de dicta pleba... fuerat... consecutus possessionem .... nullus celebret etc. Bini

1554 24 xbre. Ad istantiam R. D. Alexandri Fratina Procuratoris R. D. Bartholomei Guardij Plebani Plebis Nimis, mandat ut.. nullus celebret etc. Bini

1563 R. D. Bartholomeus de Guardis Major Domus Jo. Grimani Patke nec non Plebanus de Nimis. Bini

1568 3 gennajo. D. Presb. Franciscus Campana Rector sive Plebanus de Nimis. Bini.

1570 21 genn. R. D. Presb. Joannes de Galary (sarà de Gallettis come sotto) Plebanus Nimis. Bini

1570 penult.o maij ioanne de gallettis plebano Nimis. Nicolò fu Andrea Nimis Not. — Gallettis si trova Pievano sino al 86.

1587 19 7bre. Pre Andrea de Marchetanis Rettore della Chiesa Parocch. di Nimis crea suo procuratore il Sig.r Bernardino Nussio abitante in Roma a rassegnare la sua Pieve in favore di P. Bernardino de Benedictis di Cuja. Giov. Botana Not. Cancell. Patr.

1590 16 agosto. Pro Rdo psb. Bernardino plebano de Nimis. Leonardo Nimis Not. Ar. N. Ud.

1614 Pre Giovanni de Benedictis Piev. di Nimis.

Ms. Joppi 382

Parrochi di S. Pietro all'Isonzo

fino al 1634 Pietro Valdi + 1634
1634 + 1652 Domenico Cevotto
1652 + 1702 Gio: Maria Cevotto
1702 + 1735 Valentino Pasquali
1735 – 1749 Ortensio Burali
1749 – 1752 vacanza con economi
1752 – 1757 Adriano Co. di Sbrojavacca
1757 + 1784 Antonino Co. Antonini ex gesuita e predicatore
fu sepolto nel coro nella chiesa di S. Pietro.

tutti li di parroci dal 1600 al 1784 risiedevano a Villesse quindi li Parroci si trasportarono di nuovo a S. Pietro lasciando un Vicario a Villesse filiale di S. Pietro.

Villesse ~~[illegible]~~ da curazia venne eretta in parrocchia nel 1847 e furono parrochi

1847 – 1855 Andrea Mrak che passò poi Decano a Gradisca
1856 ed è tuttora (1882) Leopoldo Visintini

Il parroco Antonini [sud.o] fece costruire la chiesa di Cavenzano, ed il campanile di S. Pietro all'Isonzo.

Il trasporto di sede derivò da molestie causate dalla riforme Giuseppine essendochè Villesse dipendeva dall'Imperatore, mentre S. Pietro era nello stato Veneto.

Nel 1490 venne da piena dell'Isonzo distrutta la chiesa di S. Pietro ed il parroco si trasportò a Villesse lasciando un Vicario a S. Pietro

Fino al 1490 l'Isonzo aveva un alveo diverso e scorreva presso Ronchi

Ms [illegible] 58-

= 244

Pievani di Buja

1264 — Filippo di Vercelli.
1281-1310 ~~1281~~-1310 Manfredo di Mirolio canonico Aliceniano ~~[illegible]~~ ~~cardinale~~ Pietro Colonna cardinale commendatario: le rendite ~~[illegible]~~
1311 La pieve ~~[illegible]~~ romana, della sede apostolica loca ~~per [illegible]~~
1326 Pietro di Aleria nunzio e collettore della sede ~~[illegible]~~ di Ermanno ~~[illegible]~~ di Carnia
* 1335+1349 Beltramino di Lecco famigliare del Patriarca
* 1326 Giovannello di Gaianello di Ottenago, collazione derivatagli dalla suddetta sede
~~1336+1349 Beltrame di Matteo ~~[illegible]~~ di Beltramino, vescovo di [illegible]~~

1349 Federico di Buja
1351 Francesco Peracchino can. di Cividale
1356 Giovanni de Organis capellano patriarcale

1360 Alberdallo di Monza

Stefano di Nogara nel padovano.

1361

1364 Rufino ?

1364 Stefano di Cividale canonico.
1364-1391 Leonardo qm Stefano di Cividale canonico — Giovanni di Valchenberg chierico della diocesi di [illegible] bona
1413
1415+1418 Gio: Antonio di S. Daniele
1418 Fradone di S. Vito can. di Cividale nepote ~~[illegible]~~ di Marco ~~[illegible]~~ Barbaro ~~veneziano~~ e di Giovanni ~~[illegible]~~
1423-30 Duringuccio qm Federico di Mels can. di Aquileja
1439 Giacomo del Cortivo veneziano
1472 Ambrogio di Polcenigo
1488 La pieve era commendata e si intendevano le pratiche per unirla al Duomo di Udine.
1499 Trajano de Riccardi di Orba a mare

1499-1502 Matteo Subitino di Udine
1502 Nicolò di Antonio di Savorgnano can. di Aquileja
1509 Aloisio cardinale di S. M.a in Cosmedin commendatario

1512 Aggregazione della Pieve alla fabbrica del Duomo di Udine.

1815 Domenico Minisini primo titolare ripristinato.

1823+1864 Tomaso Bonetti di S. Vito di Fagagna

1864 Pietro Venier di Gradisca di Sedegliano

[illegible] Pievani [illegible] Pievani di Tolmezzo

125.. Matteo Arcipreta ... S. Stefano di Piro Piev. di Latisana

Ud. 45. Colleg. Bini. Arch. Capit. Udine

1369. Pre Giuliano Piev. di Latisana

Arch. Capit. di Cividale

1322. Pietro Colonna Cardin. di S. Angelo Piev. di Latisana

Memoria sulla Pieve di Latisana di Fed. Blasigh (canonico) 8. p 18 Udine 1891

Vi ha la Cronotassi dei Parrochi di Latisana

Gortani Giovanni – La Pieve di S. Lorenzo in Carnia (ossia Pieve di Tolmezzo) 8° p 18 e tavola Udine 1887 Vi ha la serie dei Parrochi di Tolm.

Series Cronologica Plebanorum Sentioni

Perpende — ante an. 1391 Ecla Sentionensis erat Vicariatus Plebis Glemonae

1391 12 8bris	D. Andreas Tomasinus Nori Sentionensis primus Plebanus nominatus a Papa Bonifacio IX : obiit	1397 20 Augusti
	D. Andreas qm Nicolai Michisini Sentionensis	
	D. Ermagoras à Madio	
	D. Georgius qm Viceti Venetus beneficium dimisit —	1425
1425 18 8bris —	D. Joannes Monopoli	
	D. Paulus Baroni Sentionensis beneficium dimisit —	1440
1440 31 Janu. —	D. Angelus qm Marci de Albidona	
	D. Marcus Faber de Pola — beneficium dimisit —	1446
1446 16 Junii —	D. Georgius qm Joannis de Fano de Marca Anconitana —	
	D. Joannes qm Dondei de Porzia —	
	F. Joan. Rubinus Ordinis Eremitrum S. Augustini Episcopus Corcyrensis, Comendatarius. —	
	D. Franus de Tertiolis de Apulia Vicarius supradi Episcopi Comendatarius —	
1456 10 9bris —	D. Albertus fil. q. Petri Badoaro Patritius Venetus beneficium dimisit —	1457 10 9bris
	D. Franus de Tertiolis de S. Petro Galatinus —	
	D. Franus Mattet Siculus —	
	D. Joannes de Lanzano beneficium dimisit —	1490 30 8bris
1490 30 8bris —	D. Georgius Millana Sentionensis — obiit	1511.
1511 4 9bris —	D. Matthias Unbenfol Moraviensis Acolithus	
	D. Hieronymus de Petris Corcyrensis beneficium dimisit —	1528 3 Augusti.
1528 19 7bris —	D. Federicus fil. Pauli de Federicis Opitergiinus beneficium dimisit —	1529 3 Augusti.
1529 3 Augusti	D. Antonius Pinella Opitergiinus — obiit	1545 12 Augusti
1545 12 Augusti —	D. Joann. Daniel de Prata Sentionensis — obiit	1550 5 Aprilis
1550 1. Maii —	D. Dominicus Sorvagis Sentionensis — obiit	1593 28 Junii
1594 11 Februarii	D. Julius Lessini Pisauriensis beneficium dimisit —	1596 9 Aprilis.
1596 18 Augusti —	D. Claudius Sorvagis Sentionensis — obiit	1642 16 Febr.
1642 4 Maii —	D. Franus a Puteo Sentionensis — obiit	1662 5 7bris
1662 16 7bris —	D. Attanus a Puteo Sentionensis beneficium dimisit —	1669 18 Febr.
1669 7 Maii —	D. Franus Masetti de Romanzano — obiit	1711 4 Augusti
1711 25 7bris —	D. Stephanus Maronus de Buja Forojuliensis — obiit	1740 11 Januarii
1740 17 Januarii —	D. Joan. Bapta Co: a Puteo Sentionensis — obiit	1745 1 Julii
1745 22 Augusti —	D. Antonius Bianchi de S. Daniele Forojuliensis beneficium dimisit —	1745 30 7bris
1745 5 Xbris —	D. Joseph Dr. Passinus de S. Maria Longa — obiit	1790 28 Augusti
1791 8 Aprilis —	D. Joannes Mazzolini de Fusea — obiit	1810 15 Febr.
1811 17 Febr. —	D. Joannes Tomietti — beneficium dimisit —	19 7bris 1815
1816 29 Junii —	D. Andreas Sbrojavacca Sentionensis in quiescentia positus 17 8bris 1845 — obiit —	1847 20 Febr.
1845 1. 9bris —	D. Petrus Coradli de S. Daniele V. Subst. deinde Econ. Spirit. tandem Par. beneficium dimisit —	1852 30 7bris
1852 1. 7bris —	D. Felix Tavoschi de Comeglians Carn. Econ. Spirit. deinde Par. morto giovane di Colera sepolto nella Chiesetta di S. Catterina a gl'altri sepolti — obiit —	1855 14 7bris
1855 16. 7bris —	D. Joseph Fantoni e Glemona Econ. pro inter. usque ad. —	1855 1. 9bris
1855 1. 9bris —	D. Bapta Colle de Ragonea Econ. Spirit. usque ad —	1856 23 Julii
1856 23 Julii —	D. Franus D'Bianca Econ. Spirit. deinde Par. beneficium dimisit —	27 8bris 1858
1858 1. 9bris —	D. Joseph Tassini de Gradisca(1) Econ. Spirit. deinde Par. in quiescentia positus —	7 Maj 1864
1864 7 Maj —	D. Leonardus Theodorus Bonanni de Raveo V. Subst. usque ad —	
1866 22 Xbris —	D. Carolus Mazzolini de Fusea Carn. V. Subst. usque ad —	
1868 9 Maj —	D. Joseph Zanitti e Montenars V. Subst. usque ad —	
1872 29 Febr. —	D. Carolus Zamppi ab Artenea V. Subst. usque ad —	
1875 3 7bris —	D. Petrus Bertani a Rizzolo V. Subst. usque ad —	

(1) Gradisca Sedeliani Forojul.

Ub 3 cp 582

Plebani Ventionenses

Pievani di Malisana (Chiesa di SS Pietro e Paolo)
vel rettori e Curati di nomina dell' Ordinario Diocesano.

1571 Onofrio Cassaco chierico friulano famigliare e cappellano del Patriarca aveva come beneficio la prebenda Parrocchiale di SS. Pietro e Paolo di Malisana – e vi rinuncia non potendo risiedere

1571+1574 Giacomo de' Bernardis di S. Vito

1574 Giò Batta Stefani Domini di Lavoriano

1592-95 Daniele Alessio di Orgnano

1598 Angelo Greatti di Pasian Schiavonesco, rinunziò.

1599-1606 Vincenzo ~~Bonaspesio~~ Bonano di Zuglio

1612. Matteo Drussino di Ajello

....+1638 Antonio Ermacora

1638-1650 Lucrezio Rosaccio di S. Daniele

1653+1690 Giò Batta Bressano di Cervignano

1691-1713 Michiele Collio

1713-1722 Natale Comelli

1723-1739 Pietro Micelli di Orgnano

1740-1754 Giò Batta Wonzini

1755-1764 Angelo Irino

1765-1766 Giò Batta Andriussi

1767-1770 Antonio Ciridino di Flaibano (pare che vivesse anche nel 1776, col titolo di Parroco di Malisana, forse rinunciante

771-1774 Giò Batta Garzolini

Pr. Cappa 1982

1775-1779 Valentino Bertoldi

1779-1784 Bonaventura Bianchi

1784-1789 Domenico Dell'Oste

1790-1832 Michiele Calcaterra

1833-1844 Leonardo Pascoli di Palma

1845-1853 Domenico Squazzini di S. Giorgio di Nogaro

1853- Gio: Pietro Tivoli di Campolonghetto

1866 Zorzini Gio Batta di Gonars

1881 Pietro Mantovani di Virco

Elenco de' Pievani di Dignano.

Dignano

870 P. Vital o Vidal del q. Pebiellol di Udine
875 P. Ugelmo q. Gasparo nipote del precedente
974 P. Silvestro pievan
1137 P. Giorgio che fu di Filippo pievan e nodaro
1213 P. Andrea pievan della nuova chiesa
1219 P. Pietro
1261 Fra Rubino benedettino rettor di questa pieve.
1279 1297 P. Filippo di Giaco pievan
1322 Fra Mauro Benedettino
1325 1348 P. Costantino di S. Odorico
1351 P. Aluisi del q. Stefano
1356 P. Giovanni pievan
1364 P. Daniel pievan
1400 P. Andrea del q. Tommasol
1451 P. Giovanni
1468 1511 P. Francesco del fu Giovanni Durigutti di Spilimbergo
1511 1524 P. Giovanni Mercorio di Salvatore
1524 1563 P. Bortolomio Collalto
1563 1572 P. Domenico Poliane
1567 1603 P. Giovanni del Degano
1603 1653 P. Antonio Zanino di S. Daniele
1653 1683 P. Agostino Pellarino da S. Tomaso
1683 1690 P. Giacomo Comello di Lompicchia
1690 1712 P. Bernardino Comello nipote del precedente
1712 1719 P. G.Batta Comello
1720 1729 P. Valentino Petrei
1729 1742 P. Pietrantonio Gemano di Nauta
1742 1800 P. Andrea Giuliani di Udine.

Ms. Joppi 58.

1834–1856 Cimenti Giovanni di Vinajo nato 1801
1856–189.. Ellero Paolo di Laipacco n. 1811

Dal *Catapan* della Pieve di Dignano, copia del secolo XVIII

NB: Li tre primi Parrochi di Dignano qui notati non è possibile che abbiano esistito – devono essere stati inclusi per nobilitare la parocchia.

[illegible]

Tolmezzo – Saggio di serie dei Pievani

La pieve chiamavasi di S.ta Maria ed anche pieve di S. Lorenzo. = Nb: la chiesa di S. Lorenzo o era tutt'una colle pieve di S. Maria, o venne incorporata nella medesima – ed è certo che la Pieve attuale la si designa promiscuamente di S.a Maria, di S. Lorenzo, o di Tolmezzo.

Veggasi l'opuscolo di Giò: Gortani intitolato = La pieve di S. Lorenzo in Carnia edito per nozze Veritti=Masieri. Udine Tip. Doretti 1887 =

1290 Giovanni di Tolmezzo pievano
1294 Mainardo "
1306 Nicolò "
— Giovanni "
1322 Bortolomeo "
— Reggino "
1333 Giacomo "
1330 Roncello detto Pupino "
1346 Bonifazio "
1354 Giacomo q.m Ugolino di Venzone "
1376 Giovanni di Vurusballo "
1385 ? Nicolò di Fusea "
1390 Giovanni (era anche Vicearcidiac.no di Carnia) "
1398 Tomaso de Cavalcanti "
1398 Giovanni di Udine "
1407 Lorenzo di Trava "
1419 Paluzzano q.m Nicolò " (officiante?)
1438 Nicolò "
1441 Antonio della Mirandola "
1442 Gasparino de' Contagalli di Cividale "
1448 Antonio di Tolmezzo "
1459 Francesco di Quarterio "

Ms Joppi 182

1469. Marco Blancado di Portogruaro pievano
1472 Marco da Conegliano "
1488 Francesco di Aviano "
1506 Giovanni Colonna Cardinale commendatorio "
1508 Gregorio Bertolini di Tolmezzo "
1509 Gian Giac.° Fluminiani di Tolmezzo "
1529 Gian: Antonio Fluminiani — "
1572 Placido Quintiliano "
1620 Giuseppe Bruno "
1629 Valentino de Michis "
1635 — Giuseppe Gottardis "
1628 Fabio Deciano di Tolmezzo "
1697 — Francesco Gallazio — "
1707 Giuseppe Antonini "
1744 Carlo Co. Cannucio di Tolmezzo "
1758 Giacomo Sabbatini di Cividale "
1785 Giuseppe Rizzardi di Venezia "
1791 Giuseppe Agnese di Tolmezzo "
1832 Francesco Comelli di Zompitta "
1842 — Giuseppe Riussi di Piano — "
1860 Pietro Rossi di Paluzza + 1889 "

PLEBANALIS ECCLESIÆ

S. MICHAELIS TERRÆ S. DANIELIS

Nomina Plebanorum, & Series.

1247. Plebaniæ S. Danielis Taxatio a B. Patriarca.
1285. Fridericus de Cresenzano Plebanus.
1295. Fridericus de Ozimo Plebanus.
1304. Petrus Plebanus.
1342. Arnoldus de Fuxo Plebanus.
1349. Meliorantia de Tiven Plebanus.
1351. Nicolaus de Regio Plebanus.
1360. Jacobus de Zara Plebanus.
1362. Joannes de Sonnimbergo Plebanus.

Pievani di Tolmezzo
ed Arcidiaconi della Cargna

1630 Mons.r Valentino Michis
1637 Giuseppe Gottardis
1707 .... Antonini
1750 Co. Carlo Camucio
1765 .... Sabbadini.

PP. VIII.

s.

consimilibus in quo-
cæ Magn. Communi-
ejusdem Bibliothe-

1481

... causa non residendi..

PLEBANALIS ECCLESIÆ

S. MICHAELIS TERRÆ S. DANIELIS

Nomina Plebanorum, & Series.

1247. Plebaniæ S. Danielis Taxatio a B. Patriarca.
1285. Fridericus de Cresenzano Plebanus.
1295. Fridericus de Ozimo Plebanus.
1304. Petrus Plebanus.
1342. Arnoldus de Fuxo Plebanus.
1349. Meliorantia de Tiven Plebanus.
1351. Nicolaus de Regio Plebanus.
1360. Jacobus de Zara Plebanus.
1362. Joannes de Sonnimbergo Plebanus.
1392. Nicolaus de Nardiz Plebanus.
1394. Masinus de Forolivio Plebanus.
1398. Andreas Augerius Plebanus.
1401. Articus de S. Daniele Plebanus.
1412. Antonius Pancera Cardinalis & Patriarca Plebanus.
1421. Leonardus de Portogruario Plebanus.
1445. Guarnerius de Artenea Plebanus.
1467. Ludovicus de Valvasono Plebanus.
1482. Bucius de Palmulis Plebanus.
1493. Joannes Card. Columna Plebanus.
1496. Bernardinus de Tingis Plebanus.
1516. Franciscus de Nordis Plebanus.
1528. Bernardinus de Nardis Plebanus.
1529. Hieronymus Barbadico Plebanus.
1544. Petrus Barbadico Episcopus Curzulanus Plebanus.
1567. Antonius de Gubernis Plebanus.
1570. Bernardinus Beltramius Plebanus.
1591. Jo: Franciscus Sinus Plebanus.
1592. Jacobus Sinus Plebanus.
1627. Jo: Franciscus Sinus Plebanus.
1643. Raphael de Zucco Plebanus.
1652. Petrus Card. Ottobonus Plebanus, postea Alexander PP. VIII.
1689. Marcus Ottobonus Plebanus dimisit Beneficium.
1689. Jo: Baptista Card. Rubinus Episcopus Plebanus.
1704. Justus Fontaninus Archiepiscopus Anciranus Plebanus.
1734. Dominicus Fontaninus Plebanus.
1786. Paulus Berettini Plebanus Archipresbyter.

Præmissa Plebanorum Nomina, & Series concordant cum consimilibus in quodam volumine ex variis Manuscriptis Publicæ Bibliothecæ Magn. Communitatis Terræ S. Danielis, & ego Jo: Hieronymus Colutta ejusdem Bibliothecarius transcripsi in fidem &c.

Ex S. Danielis die 8. Martij 1792.

Ommissa legalitate.

Curati e Parroci in Udine

Della B. V. del Carmine e S. Pietro Apost.° dalla fondazione della Parrocchia 20 Genn.° 1595 in poi giusta i Registri Parr.li

1.	Bergagnato P. Angelo,	Curato, istituito 1600 cessato 21 Sett.e 1604	
2.	Pamigliano P. Martino,	" " 26 7mbre 1604 " 22 Maggio 1616	
3.	Bortolotti P. Sebastiano	" " 25 Magg. 1616 " 25. Aprile 1629	
4.	Pasqualino P. Antonio	" " 27 Magg. 1629 " 16 Genn.° 1642	
5.	Tosoni P. Valentino	" " 2 Febbrajo 1642 " 19 Febbrajo 1654	
6.	Batello M.r Giuseppe	" " 1. Mayo 1654 " 12 Aprile 1676	
7.	Tonero P. Giobatta	" " 20 Aprile 1676 " 1. Novembre 1676 (passò a S. Giorgio Maggiore)	
8	Faroni P. Leonardo	Parroco " 1. Decembr. 1676 " + 2. Ottobre 1706	
9	Zamparo P. Nicolò	" " 7. Ottobr. 1706 " 3 Settembre 1733	
10	Celotti P. Giò: Domenico	" " 23 Sett.bre 1733 " 4 Novembre 1763	
11.	Fusari P. Andrea	Economo 26 Nov.bre 1763 " 12 Marzo 1764	
12.	Mosenta P. Francesco	Parroco " 18 Marz. 1764 " 9 Marzo 1788	
13.	Masolo P. Giò: Batta	Economo " 22 Marzo 1788 " 28 Maggio 1788	
14.	Fiamuto P. Giò: Batta	Parroco " 1. Giugno 1788 " 1 Marzo 1817	
15.	Bergamasco P. Giò: Batta	" " 31 Ottobre 1817 " 28 Novemb. 1834	
16.	Cantoni P. Giò: Batta	" " 16 Marzo 1835 " 11. Febbr. 1858	
17.	Costaperaria P. Giovanni	" " 16 Febbr. 1858 " 28 Marzo 1864	
18	Zucchi P. Giò: Batta	Economo " 12 Giugno 1864 " 18 Febbr. 1865	
19	Danielis P. Agostino	Parroco " 19 Febbr. 1865 " 24 Marzo 1896	
20	Querini P. Ermenegildo	" " 22 Genn.° 1897 "	

1706 — Ottobre 2 — Don Leonardo Faroni parroco di S. Pietro del Borgo di Aquileja (Udine) di 78 anni, muore mentre lo si trasporta al ricovero in ospedale, nulla avendo in casa sua da sostentarsi, per la carità da lui fatta

Ms Joppi 582

Elenco dei Pievani di Buttrio dei quali si trova memoria nei libri che si conservano nell'archivio parrocchiale di Buttrio.

Benvenuto, pievano di Buttrio morì nell'anno 1348
Leonardo " " 1360
Nicolò da Udine " " 1392
Domenico da Cussignacco " 1408
Francesco " 1421
Paolo Barbano da Basagliapenta " 1425
Giacomo " 1428
Meinardo " 1435
Nicolò Bachini da Udine – " 1437
Antonio da Sandaniele fu eletto pievano di Buttrio nell'anno 1437
Enrico da Udine " " 1455
Domenico de Baro " " 1472
Nicolò di Croia (Albania) " " + 1511
1530 Pre Nicolò di Venezia officiava in Buttrio il 3 di pitone [?] Notai I 45 Stefano Illegio " " 1538 Nel 1530 [illegible]
Giovanni fu pievano di Buttrio dall'anno 1570 all'anno 1583
Julianis Giov. Battista da Bressa " 1583 " 1623
Tomadino Nicolò da Remanzacco " ~~[illegible]~~ ? " – 1652-1666 [illegible]
fu fatto Vicario del Patriarca a Cividale ove vi morì)
Martinesio Pietro, Dottore, Teologo, da Remanzacco dal 1666 all'anno 1670
Moretti Giacomo da Pradamano (fu prima canonico a Cividale) dal 1671 al 1702
Moruzzola Francesco — dall'anno 1702 — al 1738
Brazzone Nob. Antonio da Udine " 1740 — al 1788
De Brugnis Nob. Bianchino, da Gemona dal 1788 — al 1823
Planis Dottor Pietro, da Udine (morì canonico a Udine) dal 1823 al 1837
Venier Sebastiano, da Gradisca di Sedegliano, dal 1837 al 1885.
Marcucci Carlo, da Montenars, dal 1886 al ?

Ms. Joppi 582

BIBLIOTECA

Elenco e Notizione sui titolari
di alcune parocchie —
~~[illegible]~~

Ms Zoppi 582

Parrochi di Codroipo

Dall'archivio Vaticano
alla Bibl. Arcivesc. Ud.

1243 Bertoldo

1290 Milano

1327 Nicolò de' Pordis

1356 Martino di Lentomisch

1372-84-1400 Giovanni di Parma qm Maestro Guidone di Parma

1446 Giacomo de' Graminej

1463 Giovanni di Maniago

1497 Lionello de' Lionelli

1503 Bortolomeo de Ronchij Canonico di Venezia

1542 Domenico de' Benedictis

1591 Luigi Aloiseo

1620 Domenico Aloiseo

1640 Gio. Paolo Roda

[illegible]

ievano

ano patriar.

evano comm.
ce.

pievano comm.

pievano –
e Didura.
pievano resi=

.

piev.
piev.
piev.
Tomba piev.

piev. e vic. for.
vic. for.
v. e vic. for.
Dottore
Arcano piev.

piev. e vic. for.
nano pievano
in Carnia piev.